

AFFIDAMENTO DIRETTI						
N.	Punti di controllo	Valutazione			principale riferimento normativo	Osservazioni (modalità di controllo)
		Positiva	Negativa	NA		
1	TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO DIRETTI					
1.1	Quale tipologia di Affidamento Diretto è stata attuata:					
1.1.1	Affidamento Diretti Enti In House - Dlgs 163/2006					
1.1.2	Affidamento Diretti Enti In House - Dlgs 50/2016					
1.1.3	Affidamento Diretti - Accordo tra Amministrazioni					
1.1.4	Affidamento Diretti - Affidamenti Sotto Soglia					
2	AFFIDAMENTO DIRETTI ENTI IN HOUSE - DLgs 163/2006					
2.1	verifica che non si abbia incontro di volontà tra due persone giuridiche distinte, ovvero che, nel contempo, l'amministrazione eserciti sull'ente di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi e tale ente realizzi la parte più importante della propria attività con l'amministrazione o con gli enti locali che lo controllano					ITALIA LAVORO è stato stato individuato come struttura in House del MLPS nell'ambito del PON SPAO come indicato al paragrafo 7.2.1.

2.2	<p>verifica che il controllo (controllo analogo) cui il soggetto aggiudicatario sia sottoposto consenta all'autorità pubblica concedente di influenzarne le decisioni in termini di obiettivi strategici e di decisioni rilevanti, alla luce delle disposizioni normative e delle circostanze pertinenti nel caso di specie.</p> <p>(Al riguardo si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai fini della valutazione della presenza del requisito del controllo analogo si fa riferimento ai seguenti elementi: la forma di società per azioni dell'ente affidatario in questione (tale da denotare una vocazione commerciale dell'ente stesso); l'ampliamento dell'oggetto sociale a settori inizialmente non previsti e l'apertura, certa, del capitale a privati; la possibilità di esercitare l'attività sociale in tutta Italia e all'estero; l'autonomia gestionale della società; - il controllo analogo può essere esercitato anche da una pluralità di soci pubblici, indipendentemente dall'entità della partecipazione detenuta da ciascuno; - nel caso in cui un'autorità pubblica diventi socia di minoranza di una società per azioni a capitale interamente pubblico al fine di attribuirle la gestione di un servizio pubblico, il controllo che le autorità pubbliche associate a detta società esercitano su quest'ultima può essere qualificato come analogo al controllo che esse esercitano sui propri servizi, qualora esso sia esercitato congiuntamente dalle stesse; - la partecipazione seppure minoritaria di una impresa privata esclude in ogni caso che l'aggiudicatario possa esercitare sulla società partecipata un controllo analogo a quello che la stessa esercita sui propri servizi) 					Il MLPS secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 23 novembre 2007 esercita il "controllo analogo" sull'ente
2.3	verifica che nel valutare se un ente in house svolga la parte più importante della sua attività con l'ente pubblico che lo detiene, si sia tenuto conto di tutte le attività realizzate da tale ente in house sulla base di quanto ad esso appositamente affidato, indipendentemente da chi remunera tali attività					
3	AFFIDAMENTO DIRETTI ENTI IN HOUSE - DLgs 50/2016					
3.1	L'amministrazione aggiudicatrice ha provveduto ad inoltrare domanda di iscrizione nell'apposito elenco previsto per coloro che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società inhouse conformemente alle disposizioni di cui all'art. 192 del DLgs 50/2016? (se trattasi di affidamenti antecedenti avvio del Registro vai a Punto di controllo n. 3)					In applicazione delle previsioni dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016 e, in coerenza con quanto previsto nelle Linee guida n. 7/2017 dell'ANAC recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016», a febbraio del 2018 l'ANPAL ha fatto domanda all'ANAC per l'iscrizione al suddetto elenco (le iscrizioni sono state aperte dall'ANAC il 15 gennaio 2018).
3.2	Le verifiche dell'ANAC si sono concluse con esito positivo disponendo la relativa iscrizione dell'amministrazione nell'apposito elenco? (se trattasi di affidamenti antecedenti avvio del Registro vai a Punto di controllo n. 3)					L'istruttoria da parte dell'ANAC non si sono ancora concluse
3.3	Nel caso di affidamenti anteriori alla domanda di iscrizione nell'elenco dell'ANAC, Verificare che la procedura di affidamento rispetti i requisiti di cui all'art. 5 del DLgs n. 50/2016. In particolare, a norma del comma 1 del succitato articolo sia garantito il rispetto delle seguenti condizioni:					Anpal servizi (ex Italia Lavoro) è stata definita in house dall'art.4 comma 13 del D.Lgs. 150/2015
3.3.1	a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatario esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;					Anpal servizi (ex Italia Lavoro) è stata definita in house dall'art.4 comma 13 del D.Lgs. 150/2015

3.3.2	b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;					Anpal servizi (ex Italia Lavoro) è stata definita in house dall'art.4 comma 13 del D.Lgs. 150/2015
3.3.3	c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, le quali non comportano controllo o potere di veto, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.					Anpal servizi (ex Italia Lavoro) è stata definita in house dall'art.4 comma 13 del D.Lgs. 150/2015
3.4	Esistono le condizioni per l'esplicitamento di una forma di controllo analogo "congiunto" ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del Dlgs 50/2016?					
3.5	Sono state verificate le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 5 del Dlgs 50/2016? In particolare, la condizione necessaria perché si possa legittimamente procedere all'affidamento diretto è rappresentata dall'assenza di soci privati nella persona giuridica beneficiaria dell'appalto pubblico, ovvero qualora vi sia la partecipazione di soci privati, che questi non esercitino il controllo, poteri di veto o influenza determinante sul soggetto affidatario diretto.					
3.6	Il provvedimento di affidamento motiva adeguatamente in merito al mancato ricorso al mercato?					
3.7	Il provvedimento di affidamento dà evidenza della preventiva valutazione di congruità economica dell'offerta ricevuta dalla società inhouse?					
3.8	la convenzione sottoscritta con il soggetto in house definisce:					
3.8.1	a) oggetto dell'incarico con puntuale descrizione delle attività affidate, delle modalità di svolgimento con indicazione di standard di qualità;					
3.8.2	b) modalità di monitoraggio rendicontazione e controllo					

3.8.3	c) indicazione dell'incarico e la determinazione del corrispettivo dovuto.					
3.9	tutti gli atti concernenti la procedura di affidamento sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della stazione appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs 33/2013?					
3.10	L'Amministrazione aggiudicatrice ha provveduto alla pubblicazione sul profilo del committente di tutti gli atti connessi all'affidamento alla società inhouse?					
3.11	E' stato approvato regolare impegno di spesa per le attività oggetto di affidamenti in house?					
3.12	Il rapporto corrente fra amministrazione madre e ente in house è strutturato in modo da escludere che l'ente in house tragga un utile diretto dall'operazione?					
4	AFFIDAMENTO DIRETTI - ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI					
4.1	Le amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato meno del 20% delle attività interessate alla cooperazione?					art.5 co.6-7-8 d.lgs. 50/2016;
4.2	L'accordo sottoscritto evidenzia il perseguimento della realizzazione di un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali.					art.5 co.6 d.lgs. 50/2016;
4.3	L'accordo prevede una reale divisione di compiti e responsabilità tra le amministrazioni?					ANAC determinazione n. 7/2010
4.4	Nel caso in cui l'accordo preveda eventuali trasferimenti finanziari tra le amministrazioni sottoscrittrici si tratta di meri ritorsi di spese sostenute o di corrispettivi forfettari a copertura delle spese sostenute, escludendo ipotesi di pagamenti di corrispettivi e di margini di guadagno?					ANAC determinazione n. 7/2010
4.5	L'Amministrazione aggiudicatrice ha provveduto alla pubblicazione sul profilo del committente di tutti gli atti connessi all'affidamento alla società inhouse?					art.29 co.1 d.lgs. 50/2016;

4.6	L'Amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a richiedere la pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti?					art.29 co.2 d.lgs. 50/2016;
4.7	L'Amministrazione aggiudicatrice ha provveduto a richiedere la pubblicazione sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC anche tramite i sistemi informatizzati regionali?					art.29 co.2 d.lgs. 50/2016;
5	AFFIDAMENTO DIRETTI - AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA					
5.1	Specificità delle Procedure di affidamento per contratti di valore inferiore alle soglie UE					
5.1.1	L'affidamento e l'esecuzione di appalti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è avvenuto nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 commi 1, 34 e 42 del D.Lgs. 50/2016?					
5.1.2	L'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di dotarsi di un regolamento disciplinante: a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato; b) le modalità di costituzione dell'elenco dei fornitori; c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco dei fornitori propri o da quelli presenti nel Mercato					
5.1.3	La stazione appaltante ha agito in conformità a quanto previsto dall'eventuale Regolamento interno?					
5.1.4	L'affidamento e l'esecuzione di appalti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, è avvenuto nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti?					
5.1.5	L'invito o l'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale ed è stato adeguatamente motivato dalla Stazione appaltante, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento?					
5.1.6	La Stazione appaltante, tenuto conto della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, ha assicurato l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato attraverso la pubblicazione di avvisi sul profilo del committente per almeno 15 giorni o altre forme di pubblicità?					
5.1.7	Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante abbia individuato gli operatori economici da invitare selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, tali elenchi sono stati costituiti a seguito di un avviso pubblico reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente o altre forme di pubblicità?					
5.1.8	Nel caso in cui la Stazione appaltante abbia ritenuto di selezionare gli operatori economici, aventi i requisiti richiesti, da invitare procedendo ad un sorteggio, tale modalità di selezione è stata debitamente pubblicizzata nell'avviso di indagine esplorativa o nell'avviso di costituzione dell'elenco?					
5.1.9	La Stazione appaltante ha proceduto all'affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:					

5.1.10	per affidamenti di importi inferiore ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici					
5.1.11	per affidamenti di importi pari o superiore ai 40.000 euro e inferiori alle soglie di cui all'art. 35 per servizi e forniture, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti					
5.2	In caso di affidamento diretto (importo inferiore ai 40.000 Euro)					
5.2.1	La Stazione appaltante ha fatto ricorso al mercato elettronico mediante un sistema che attui procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica? <i>Il ricorso al mercato elettronico non è obbligatorio per i micro-acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000 euro, ai sensi della Legge n. 208/2015, art. 1 commi 502 e 503</i>					
5.2.2	Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante che ha fatto ricorso all' affidamento diretto ha verificato il possesso dei requisiti di carattere generale, mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81, e i requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella lettera di invito o nel bando di gara?					
5.3	Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di cinque operatori economici (per affidamenti di importi pari o superiore ai 40.000 Euro e inferiori alle soglie di cui all'art. 35)					
5.3.1	Nel caso di ricorso alla procedura negoziata previa consultazione, i cinque operatori economici sono stati individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti?					
5.3.2	Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante che ha fatto ricorso all' affidamento diretto ha verificato il possesso dei requisiti di carattere generale, mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81, e i requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella lettera di invito o nel bando di gara?					
5.3.3	Per lo svolgimento di procedure negoziate, la Stazione appaltante ha fatto ricorso al mercato elettronico mediante un sistema che attui procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica?					

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE SEZIONE						
IRREGOLARITA' SENZA IMPATTO FINANZIARIO:						